

books

di Cecilia Lulli

businesspeople.it

# Cinque domande a Javier Castillo

Abbiamo incontrato lo scrittore best-seller spagnolo in occasione dell'uscita del suo ultimo thriller, *La ragazza di neve*

## **D**ove ha tratto ispirazione per questo romanzo?

Da un momento che ho vissuto con mia figlia quando aveva tre anni: passeggiavo tenendola per mano e lei si è allontanata un momento per raggiungere la mamma. Mentre vedevo le nostre mani separarsi ho pensato: e se fosse per sempre? Se all'improvviso succedesse qualcosa e un momento così felice si trasformasse in tragedia? Da lì ho cominciato ad approfondire l'idea. Come mi sentirei se dopo cinque anni mi mandassero un video in cui vedo che sta bene? Da un lato sarei felice di saperla viva, ma straziato dal fatto di non essere con lei. E poi comincerei a farmi mille domande.

## **Lei è spagnolo, perché ha scelto di ambientare la storia a New York?**

Sostanzialmente per due ragioni. In primo luogo, volevo rappresentare un momento di grande felicità che fosse comprensibile in diversi Paesi e ho pensato che la parata di New York per il Ringraziamento rispondesse a questa esigenza. In secondo luogo, avevo intenzione di criticare il sensazionalismo mediatico, difendendo al contempo il buon giornalismo, senza però fare nomi o citare giornali specifici. Ho scelto un Paese lontano dal mio perché fosse una critica universale, che non chiamasse in causa nessuno di specifico.

**La ragazza di neve sarà presto**

## **una serie Netflix, quanto è coinvolto nella produzione?**

Non scrivo direttamente le sceneggiature, di cui si occupano grandi professionisti, ma ho la fortuna di partecipare come consulente all'adattamento. Il mio lavoro è garantire che lo spirito del romanzo venga fedelmente trasferito sul piccolo schermo. Miren è il personaggio cui sono più affezionato e volevo assicurarmi che la sua descrizione emotiva fosse perfetta.

## **Ha studiato economia aziendale, come è passato dal business alla scrittura?**

È stato un salto improvviso, legato al successo del mio primo libro. Però devo anche dire che ho sempre amato scrivere fin da quando ero piccolo. La scelta di studiare economia è nata dall'esigenza di optare per una materia che desse maggiori sbocchi professionali, ma poi la mia vera passione ha avuto la meglio. Ammetto, però, che dagli studi finanziari ho tratto il fatto di essere un grande pianificatore, e questa struttura analitica si è rivelata molto utile nell'elaborazione di thriller.

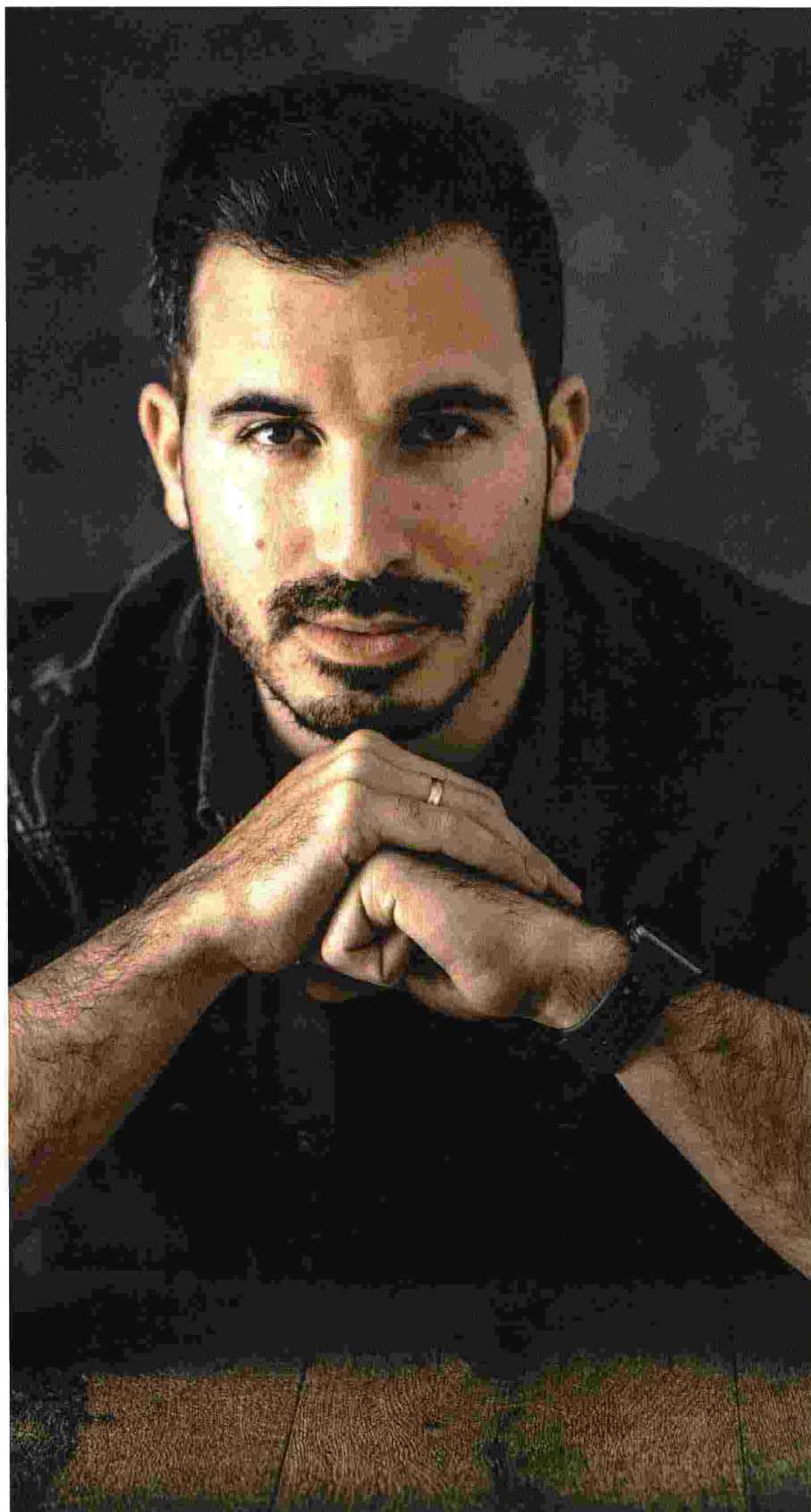
## **C'è un suo collega che ammira particolarmente?**

Tra i contemporanei direi Joel Dicker e Donato Carrisi (per me è un vero esempio, un genio del thriller). Dei grandi del passato mi piacciono molto William Flynn e John Hopkins, autori di storie fortemente basate sulle emozioni primarie.



Javier Castillo  
**LA RAGAZZA  
 DI NEVE**  
 Salani





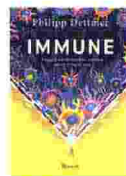
Sheng Keyi  
**CRESCITA SELVAGGIA**  
FAZI EDITORE

*A prima vista, la famiglia Li assomiglia a tutte le altre, ma siamo nella remota campagna cinese e lo sguardo affilato di Xiaohan, la figlia più giovane, rivela molto di più. Sheng Keyi firma un' appassionante saga familiare ambientata nella Cina di ieri e di oggi: un romanzo al tempo stesso ironico e drammatico, censurato in patria per via dei temi sensibili che affronta, i cui protagonisti oscillano fra le proprie speranze e i tragici interventi di un fato apparentemente inesorabile.*



Philip Oltermann  
**IL CIRCOLO DI POESIA DELLA STASI**  
UTET

*Nella Berlino Est del 1962 il ministero per la sicurezza di Stato della Ddr ebbe l'idea di combattere il sistema occidentale attraverso rime e versi. Fino alla caduta del Muro, una volta al mese, ex agenti, giovani reclute e veterani della II guerra mondiale s'incontrarono sotto la guida del poeta Uwe Berger per imparare il pentametro giambico, gli schemi delle rime e i sonetti petrarcheschi. Man mano che si immergevano nella poesia, però, gli agenti cominciarono a mettere in discussione l'ideologia del regime.*



Philipp Dettmer  
**IMMUNE**  
RIZZOLI

*La mente che sta dietro il celebre canale YouTube di divulgazione scientifica, trasforma una delle materie più intricate, ramificate e frastornanti - l'immunologia - in un'avventura appassionante. Ogni capitolo approfondisce, con una grafica accattivante e descrizioni coinvolgenti, un elemento diverso del sistema immunitario, uno dei fattori fondamentali e più antichi che rendono possibile la vita sulla Terra.*



Nita Prose  
**LA CAMERIERA**  
LA NAVE DI TESEO

*Molly Gray fatica a intrattenere rapporti sociali. Sua nonna codificava per lei il mondo in semplici regole, ma ora è morta e deve cavarsela da sola. Tuttavia, si lancia con gusto nel suo lavoro di cameriera d'albergo. Il suo carattere riservato, il suo amore ossessivo per la pulizia e l'ordine, la rendono una cameriera imbattibile. Peccato che la sua vita venga capovolta il giorno in cui entra nella suite del famigerato milionario Charles Black e lo trova morto nel suo letto.*



Renato Moro  
**STORIA DI UNA MAESTRA DEL SUD CHE FU LA MADRE DI ALDO MORO**  
BOMPIANI

*Dalla voce di Fida Stinchi, impegnata, ricca di cultura e spiritualità, il nipote ricava un racconto che non è solo personale, ma è anche quello dell'Italia del primo 900. Le sue parole accurate, i suoi pensieri intelligenti affrontano, infatti, temi centrali come il conflitto di genere, la democratizzazione della società, la scuola e i valori a essa connessi. E se Fida, paladina dell'emancipazione femminile, per certi versi perse la sua battaglia, per altri la vinse: fu una figura decisiva nella formazione del figlio Aldo Moro.*